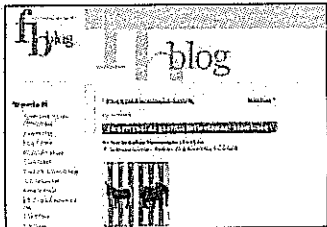


# Elezioni Usa si discute in Rete

LAURA KISS

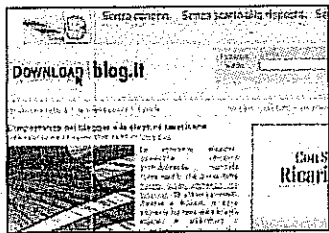
Ci siamo quasi, tra pochi giorni gli elettori americani ci diranno se preferiscono salire in groppa all'elefantino repubblicano o all'asinello democratico e nella blogosfera il dibattito si fa sempre più acceso. Come si legge su <http://www.fbcomunicazione.it/blog/?p=355>: "Già 4 anni fa, il partito democratico dell'allora candidato John Kerry, per la prima volta nella storia, aveva accreditato alla convention anche i blogger e non solo i giornalisti dei media tradizionali."

Questa volta assistiamo ad un tentativo per salvaguardare la



correttezza e l'integrità delle elezioni presidenziali usando il potere del giornalismo partecipativo, e cioè l' "Election Protection Wiki" ([http://www.sourcewatch.org/index.php?title=Portal:Election\\_Protection\\_Wiki](http://www.sourcewatch.org/index.php?title=Portal:Election_Protection_Wiki)). È un sito Internet (in modalità wiki) che permette a cittadini, giornalisti e membri delle Istituzioni di monitorare attivamente il processo elettorale in tutti i 50 Stati e nel District of Columbia ed evitare così il ripetersi di quel caos informativo che ha accompagnato le più recenti elezioni americane e che ha contribuito a generare il senso di un grande complotto democratico. Ideatore del progetto è il Center for Media e Democracy, un'organizzazione indipendente made in Usa fondata nel 1993 dall'ambientalista e attivista politico John Stauber."

E dell'importanza dei blogger e della rete si legge ancora su <http://www.downloadblog.it/post/7570/limportanza-dei-blogger-e-le-elezioni-americane>: "Le prossime elezioni americane verranno probabilmente ricordate come quelle che più di tutte hanno avuto attinenza con Internet. Gli stessi candidati, Obama e McCain, si sono espressi sui temi della libertà digitali, e addirittura il candidato democratico Obama è stato presente praticamente su tutte le reti sociali conosciute. Tuttavia l'aspetto più importante è che numerosi blog sono diventati famosi proprio per aver trattato i temi della politica. Molti di questi blog sono nati



per raccogliere fondi destinati alle campagne elettorali: è il caso di Ms Spaulding di 45 anni che attraverso il suo blog ha raccolto il denaro per la convention democratica a Denver".

E in vista del dibattito sui blog, non mancano gli attacchi informatici e neppure lo spam, come avverte <http://www.megamodo.com/allerta-per-le-elezioni-americane/software>, dove si legge: "SonicWALL ha fornito previsioni secondo le quali oltre 5 miliardi di messaggi spam a contenuto politico cercheranno di raggiungere le caselle di posta degli elettori registrati nel corso dei 30 giorni che precedono le elezioni del 4 novembre 2008. Questo tipo di spam ha registrato un fortissimo aumento da quando sono iniziate le primarie."

Solo negli ultimi 90 giorni, SonicWALL ha stimato un aumento del 20% nel numero di spam a contenuto politico".